



dal nostro inviato

**CARRARA.** L'Italia è leader per la costruzione dei megayacht: 347 dei 777 attualmente in lavorazione in cantieri sparsi per mezzo mondo saranno varati in Italia. E di questi la quasi totalità portano la firma della Toscana, perché è lungo la riviera apuo-versiliese, nell'area pisana del canale dei Navicelli e lungo la costa livornese che sono stati progettati e sono *work in progress*. Ed è su queste barche a cinque stelle, ma anche su imbarcazioni più modeste come semplici pilotine o piccoli motoscafi, che il design e l'inventiva made in Tuscany si sposano con l'alta tecnologia per quanto riguarda le strumentazioni, gli impianti di bordo, gli arredi e gli accessori.

Alla 6ª edizione del Seatec di Marina di Carrara, che si apre il 7 nella struttura di Carrara-Fiere (fino al 9, orario dalle 10 alle 18), progettisti e cantieristi potranno trovare tutto quanto è necessario per realizzare una superbarca hi-tech.

Alla rassegna, come il direttore Paris Mazzanti ha sottolineato alla presentazione ufficiale di due giorni fa a Firenze, il numero degli espositori è cresciuto in modo esponenziale:

## Seatec, 858 aziende hi-tech: dal timone elettronico all'eco-pulitore di carene

quest'anno si tocca quota 858, ovvero il 36% in più rispetto al 2007. Oltre 600 gli espositori italiani (gli altri provengono da 25 diversi Paesi) di cui un'alta percentuale di ditte e società che hanno sede nella nostra regione. E proprio l'alta qualità delle produzioni toscane sarà protagonista con novità assolute in vari settori merceologici quali arredamento, elettronica, impiantistica e materiali.

Da Greve in Chianti, quindi dal cuore continentale della Toscana, arriva IQ (Altraluce International), un corpo illuminante da incasso a led dotato di un terminale di controllo remoto a tecnologia wireless: è

possibile selezionare 35 tonalità di colore e 7 tonalità di bianco per creare la giusta atmosfera in ogni occasione. Da Viareggio, invece, debutta al Seatec la novità di Raymar, ovvero la linea Promar di apparecchiature per l'intrattenimento di bordo caratterizzata da tecnologie di avanguardia.

Ma ci sarà anche l'interruttore a sfioramento (un quadrato di 2,5 cm di lato, spesso 1 cm) che non necessita di fori per l'installazione: Assotouch (di Came Security, azienda viareggina) risolve il problema delle infiltrazioni d'acqua che si verificano spesso nei cruscotti esterni delle barche.

Chi progetta e costruisce sarà poi interessato a soluzioni innovative per quanto riguarda l'impiantistica come i tubi e i giunti di Idronautica Sas di Viareggio che permettono una riparazione permanente anche senza interrompere il funzionamento dell'impianto e senza saldature. Ma ci sono anche le nuove timonerie elettroniche per barche da 30 a 70 metri, studiate dall'americana Twin Disc Inc. con sede toscana a Limite sull'Arno. Novità sul fronte dei motori marini saranno presentate dalla Lorenzoni Luciana di Livorno.

Stucchi, smalti, vernici, anti-vegetative: la ricerca tecnologica permette di realizzare prodotti sempre più all'avanguardia e meno inquinanti. Li presenta Bicinque Srl di Lucca, che sarà al Seatec anche con una gamma di nuove zattere di salvataggio e gonfiabili.

E infine i visitatori della manifestazione potranno fare conoscenza con Dr. Sonic, un dispositivo basato sull'emissione ultrasonica, innocuo per l'ambiente ma efficacissimo - garantiscono dalla Franco Pivoli & C. - nella pulizia delle carene. In questo modo, suggerisce l'azienda, viene rispettato il mare e l'ecosistema. (e.a.)

In basso, uno yacht subito dopo il varo

